



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE TERESA CONFALONIERI



C.B. 5579033116 - Liceo Scientifico - Liceo delle scienze umane - Liceo delle scienze umane opzione economico-sociale - Liceo musicale
Largo G. L. Capaccio, 5 - Tel. 0824.90801 - 9024.90197 - Fax 0824.40274

C.N. 5400000011 - Istituto Professionale per l'Industria e l'Energia "Giovanni Ferruzzi e Luciano di Bitonto"
Istituto Professionale Servizi per l'Ingegneria e lo sviluppo Rurali opzione "Gestione risorse, fertilità e ambiente"
Via San Vito Superiore, 1 - Tel. 0824.90801 fax 0824.470019

www.istitutoteresaconfalonieri.it - e-mail: 54555201@istruzione.it pec: 5400000011@pec.istruzione.it - 9952120090204 SA
C.F. 9102660062 - C.A.B. 54555201 - Codice Meccanico Ufficio CF/PSI - PIANO 0906/0911/0906/09

REGOLAMENTO LABORATORIO DI AGRARIA

Principi Generali

Il laboratorio è un luogo di lavoro e pertanto è soggetto al Decreto Legislativo n.81/2008, anche noto come Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul lavoro.

Gli studenti sono assimilati ai lavoratori e il personale ai preposti e/o ai lavoratori, in relazione alle funzioni al momento applicate.

1. I docenti illustrano le norme antinfortunistiche previste per lo svolgimento in sicurezza delle attività di laboratorio.
2. I laboratori sono dedicati esclusivamente all'attività didattica ed è consentito l'accesso esclusivamente agli alunni delle classi previste dall'orario scolastico e solo in presenza del personale docente e tecnico.
3. Gli studenti e il personale, presenti in laboratorio per svolgere la loro attività, devono rispettare le prescrizioni di sicurezza richiamate dalla cartellonistica o dai docenti.
4. Gli studenti devono mantenere sempre un comportamento rispettoso verso gli addetti e utilizzeranno con attenzione le attrezzature in dotazione al laboratorio.
5. Gli studenti e il personale devono seguire le indicazioni relative allo smaltimento e allo stoccaggio dei rifiuti speciali.
6. Al termine dell'esercitazione gli allievi riordineranno il loro posto di lavoro secondo le indicazioni ricevute e consegneranno, in ordine, all'Assistente Tecnico le attrezzature e i materiali eventualmente ricevuti all'inizio della lezione.
7. Non è consentito portare o lasciare effetti personali nei laboratori.
8. Durante l'intervallo e nelle ore in cui non sono previste lezioni è vietato l'accesso agli studenti. In tali periodi il laboratorio è chiuso a chiave dall'Assistente Tecnico o è consentita la presenza dei docenti e/o dell'Assistente Tecnico per la preparazione delle lezioni, per la ordinaria manutenzione tecnica e per le attività necessarie al buon funzionamento del laboratorio.
9. Comportamenti impropri sono oggetto di richiamo ed eventualmente di sanzione secondo le modalità previste dal regolamento di istituto.

Funzioni del docente teorico e/o pratico di laboratorio

1. All'inizio dell'anno scolastico programma le esercitazioni di laboratorio finalizzate agli obiettivi didattici della materia, specifica i relativi compiti durante le lezioni e concorda gli autonomi criteri di valutazione
2. Sovrintende o collabora alla consegna agli studenti, da parte dell'Assistente Tecnico, dell'eventuale materiale ed attrezzatura necessaria allo svolgimento dell'esercitazione.
3. Durante le lezioni/esercitazioni, coadiuvato dall'Assistente Tecnico, fornisce agli allievi le informazioni necessarie per far effettuare l'esercitazione. Coadiuvato l'Assistente Tecnico nello svolgimento della stessa e interviene sugli allievi in difficoltà.
4. Controlla che le attrezzature siano usate in modo consono, evitando il loro danneggiamento.
5. Al termine della lezione verifica che la riconsegna del materiale venga effettuata con il dovuto ordine.
6. Richiede il materiale necessario alle esercitazioni utilizzando gli appositi moduli. Il modulo è presentato al DSGA, che ne verifica la congruità con le disponibilità finanziarie. Ha cura, insieme ai colleghi e all'Assistente Tecnico, di programmare gli acquisti del materiale di consumo per l'inizio dell'anno scolastico.
7. Segnala al DS eventuali danni e in tal caso fa applicare il regolamento d'istituto.
8. All'inizio dell'Anno Scolastico, in relazione alla programmazione didattica e al POF, sentito il DS, concorda con i colleghi di materia e/o settore la richiesta motivata di acquisto di attrezzatura da presentare al DSGA.

Funzione dell'Assistente Tecnico

L'Assistente tecnico è addetto alla conduzione tecnica del laboratorio o laboratori a lui assegnati. Seguendo le istruzioni ricevute dal responsabile di laboratorio, delegato dal DS, provvede:

1. Alla ordinaria manutenzione e custodia delle attrezzature, strumentazioni e materiale di facile consumo in dotazione al laboratorio e alla verifica e approvvigionamento di tutto il materiale di facile consumo necessario allo svolgimento delle esercitazioni previste dal piano di studio.
2. Alla predisposizione degli strumenti, attrezzature e materiali necessari alle esercitazioni in base a un programma comunicatogli dal docente.
3. Al termine delle esercitazioni, provvede al ritiro del materiale consegnato all'inizio della lezione e ad un rapido controllo degli strumenti e delle attrezzature utilizzate, segnalando immediatamente eventuali anomalie e collaborando a individuare gli eventuali responsabili.
4. Cura la verifica periodica delle dotazioni antinfortunistiche a disposizione del laboratorio, segnalando al RSPP eventuali carenze.
5. L'Assistente Tecnico tiene le chiavi degli armadi contenenti le attrezzature, strumentazioni e materiale di consumo. In caso di assenza dell'Assistente Tecnico, dove necessario, il docente utilizzerà la doppia chiave custodita dal DSGA. L'apertura e chiusura dei laboratori è a cura dei collaboratori scolastici.
6. L'Assistente Tecnico è presente in laboratorio durante le lezioni e collabora con i docenti nel verificare l'uso pertinente delle attrezzature da parte degli allievi.
7. Qualora l'Assistente Tecnico dovesse essere assegnato a più laboratori, concorda con i relativi responsabili un orario di presenza nei singoli reparti.

Uso e manipolazione delle sostanze chimiche durante le esercitazioni

1. Tutte le sostanze utilizzate in laboratorio devono essere accuratamente classificate con etichette riportanti tutte le indicazioni obbligatorie per legge.
2. Prima di iniziare una nuova esercitazione, leggere sempre attentamente l'etichetta della sostanza chimica da impiegare.
3. Ogni prodotto chimico è valutato e accompagnato sempre dalla propria Scheda Dati di Sicurezza (S.D.S.), che fornisce informazioni più dettagliate sul prodotto e regolamenta eventuali interventi di soccorso per la tutela della salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente. Tutti gli alunni devono quindi rispettare le prescrizioni indicate sulle schede di sicurezza dei prodotti chimici messe a disposizione.
4. Chiudere sempre bene i contenitori dei prodotti chimici dopo l'uso.
5. Non annusare nessuna sostanza se non espressamente detto dall'insegnante e comunque farlo con molta cautela.
6. Non assaggiare mai una qualsiasi sostanza in laboratorio, anche quelle apparentemente innocue.
7. Evitare sempre il contatto di qualunque sostanza chimica con la pelle. In caso di contatto accidentale lavare subito con abbondante acqua.
8. Prelevare sempre i solidi dal contenitore con la spatola e i liquidi con le pipette. Non aspirare mai i liquidi con la bocca, ma usando pipette munite di propipette.
9. Dopo aver prelevato una sostanza non rimettere nel contenitore la quantità di reagente non utilizzato.
10. Evitare di mescolare fra di loro casualmente sostanze diverse.
11. Non appoggiare mai recipienti, bottiglie o apparecchi vicino al bordo del banco di lavoro.
12. Non portare in tasca forbici, tubi di vetro o altri oggetti taglienti o appuntiti.
13. Prestare particolare attenzione nell'usare sempre quantitativi minimi di sostanze per evitare sprechi, rischi maggiori per chi lavora, inquinamento dell'ambiente.
14. Non usare mai fiamme libere in presenza di sostanze infiammabili.
15. Fare attenzione al riscaldamento dei recipienti di vetro; lasciarli sempre raffreddare bene, perché il vetro caldo non si distingue da quello freddo e può provocare dolorose ustioni.
16. Non dirigere l'apertura delle provette durante il riscaldamento verso se stessi o verso la persona vicina.
17. I recipienti chiusi non vanno mai riscaldati.
18. Spegnerne sempre il becco bunsen se non è utilizzato e non lasciarlo mai incustodito quando è acceso.
19. Maneggiare con attenzione la vetreria; in caso di rottura può provocare tagli o lesioni.
20. Prima di eliminare i prodotti al termine delle esercitazioni, informarsi sempre dall'insegnante sulle modalità di recupero o smaltimento più opportune al fine di evitare rischi e danni a sé, ai compagni e all'ambiente.
21. Mantenere sempre pulito e ordinato il piano di lavoro (l'ordine e la pulizia sono la prima e più importante misura di sicurezza).
22. Se l'esecuzione dell'esperienza comporta la produzione di vapori tossici, lavorare sotto cappa.
23. Nella preparazione delle soluzioni degli acidi aggiungere lentamente l'acido nell'acqua; non mescolare mai l'acqua all'acido per evitare pericolosi schizzi. Questa operazione è

esotermica, quindi è bene raffreddare le pareti esterne del contenitore.

24. Conoscere alcune principali norme di pronto soccorso.

Se si verificano ustioni da acidi, usare sostanze leggermente basiche:

sulla pelle: sodio bicarbonato al 2%

sugli occhi: borace al 2%.

Se si verificano ustioni da basi, usare sostanze leggermente acide: sulla

pelle: acido acetico allo 0,5%

sugli occhi: acido bórico al 2%.

Impiego di apparecchiature e attrezzature

1. Usare con cura le attrezzature e le apparecchiature seguendo le indicazioni dell'insegnante o dell'Assistente Tecnico.
2. Non cercare di far funzionare apparecchiature che non si conoscono.
3. Non toccare con le mani bagnate apparecchi elettrici sotto tensione.
4. In caso di cattivo funzionamento o di guasto avvertire subito l'insegnante o l'Assistente Tecnico, evitando qualsiasi intervento.
5. Non manomettere le attrezzature.
6. Eseguire con cautela l'operazione di infilare un tubo di vetro in un tappo di gomma forato.
7. Smontare le apparecchiature di vetro complesse prima di spostarle.
8. Non cercare di forzare con le mani l'apertura di giunti smerigliati bloccati, ma lasciarli a bagno in acqua calda.
9. Inserire e disinserire le spine di apparecchi elettrici soltanto a interruttore spento.

SCHEDA B

Norme anti-covid

per le attività nel laboratorio di agraria

approvata dal comitato covid - 28 agosto 2020

Nell'ambito delle attività di laboratorio, alunni, docenti, assistenti tecnici ed esperti quando sono impegnati in attività laboratoriali devono osservare le seguenti norme aggiuntive dovute all'emergenza COVID-19.

Per le attività di pratica:

Dall'avvio delle lezioni, allo scopo di permettere le esercitazioni nella massima sicurezza e soddisfare le esigenze di tutte le classi impegnate in esercitazioni, la scuola ha programmato le ore di pratica in modo da poter consentire ad ogni classe il laboratorio di esercitazione agrarie e garantire così il distanziamento previsto dalle norme. Abbiamo infatti riorganizzato gli spazi per assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione sia tra le singole postazioni di lavoro, tra i presenti.

Da un'attenta lettura di quanto previsto dalle "LINEE GUIDA" si forniscono le seguenti prescrizioni, alle quali tutti gli alunni e il personale sono tenuti ad attenersi (in caso di violazione si rimanda al regolamento di istituto - aggiornamento COVID).

IGIENE

- prima di entrare in laboratorio e durante la permanenza procedere ad una frequente igiene delle mani
- assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici di lavoro prima e dopo ogni esercitazione
- gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale; non è consentito l'uso promiscuo
- i guanti devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale.
- arieggiare frequentemente i locali
- le attrezzature utilizzate devono essere pulite e disinfettate prima/dopo ciascun utilizzo
- i camici devono essere lavati settimanalmente con acqua calda (70-90 °C) e normale detersivo per bucato; in alternativa, lavaggio a bassa temperatura con candeggina o altri prodotti.

DISTANZA E USO MASCHERINA

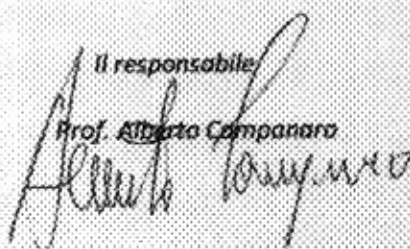
- La mascherina va indossata per tutto il tempo di permanenza in laboratorio, con le seguenti precisazioni:

- esercitazione singola: mantenere distanza sicurezza di 1 metro e indossare la mascherina chirurgica;
- esercitazione in coppia: entrambi indossano la mascherina, compatibilmente con lo specifico servizio, per tutto il tempo in cui si deve mantenere una distanza inferiore a 1 metro, (fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione individuale ad hoc come la mascherina FFP2 o la visiera protettiva, i guanti, il grembiule monouso, etc., associati a rischi specifici propri della mansione).
- utilizzare occhiali protettivi o visiere per i quali non può essere garantita la distanza interpersonale di un metro. Ad ogni alunna verrà consegnata una visiera protettiva e mascherine chirurgiche, previa firma di un modulo per l'assunzione di responsabilità.

Inoltre si ricorda di:

- privilegiare l'utilizzo di dispositivi/strumenti monouso ;
- per gli strumenti non monouso seguire i protocolli di sanificazione, disinfezione, sterilizzazione;
- smaltimento nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente in tema di igiene ;
- non indossare anelli, bracciali, orologi e piercing durante le attività di pratica
- evitare asciugamani di spugna/stoffa a favore di **salviette usa/getta**.

Campagna, 10/10/2020

Il responsabile
Prof. **Alberto Campanaro**


Il Dirigente Scolastico
Prof. **Giampiero Cerone**